



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta”. *Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta.*

“Progetto per la fornitura di attrezzature e macchinari a servizio del centro comunale di raccolta- c/da Mandrazzi – Menfi” Cod. Caronte SI_1_28531 – Codice CUP J89E19001770006 – Decreto di finanziamento e impegno - Presa atto del Disciplinare che regola i rapporti tra il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ed il Comune di Menfi -

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTA la l.r. n.10 del 15 maggio 2000 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
- VISTO il D.P.Reg. n.12 del 27.06.2019, con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2805 del 19.6.2020 con il quale all’Ing. Calogero Foti è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il D.D.G. n. 45 del 01.02.2022 con il quale è stato conferito all’Arch. Rosalba Consiglio l’incarico di Dirigente ad interim del Servizio 6 “Rifiuti - Interventi Sistema impiantistico dei rifiuti” del Dipartimento Acqua e Rifiuti;
- VISTA la l.r. n.5 del 5 aprile 2011 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti n.6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12/1/2017,

con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

- VISTA la Circolare n.6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione n.10848 del 6.3.2017;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTA la l.r. n.8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”. In particolare l’art.15 “Attuazione della programmazione comunitaria”, commi 9 e 10, e l’art. 24 “Modifiche alla l.r. n.12 del 12 luglio 2011” per effetto dell’entrata in vigore del d.lgs. n.50/2016;
- VISTA la l.r. n.1 del 21.01.2022 ***“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio 2022”*** pubblicato sulla GURS n.4 del 25.1.2022;
- VISTA la l.r. n.10 del 15.4.2021 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l’anno 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021 n.168 con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l’esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTO il D.D. n.270 del 06 aprile 2022 del Dipartimento Bilancio e Tesoro di **variazione di bilancio per l’esercizio 2022**;
- VISTO il D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. 12 aprile 2006 n.163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per la parte residuale non abrogata dal d.lgs. n.50/2016;
- VISTA la l.r. n.12 del 12 luglio 2011, recante “Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- VISTO il d.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA la Circolare dell’Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative”;
- VISTA la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto “Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 –Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”;
- VISTO il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- VISTA la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la l.r. n.7 del 21 maggio 2019 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il d.lgs. n.82 del 7 marzo 2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, Direttiva rifiuti;
- VISTO il d.lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., Norme in materia Ambientale;
- VISTO il d.lgs. n.151 del 25 luglio 2005 recante “Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed

	elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti” e dai successivi decreti attuativi;
VISTO	il Decreto 25 settembre 2007, n.185 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare: Istituzione e modalita’ di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l’ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi e istituzione del comitato d’indirizzo sulla gestione dei RAEE, ai sensi degli articoli 13, comma 8, e 15, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151. (GU Serie Generale n.257 del 05-11-2007);
VISTO	il Decreto 8 aprile 2008 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 28 aprile 2008, n. 99): Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche;
VISTO	il D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare che individua “I criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di Gestione dei R.U.”;
VISTA	la l.r. n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
VISTA	la Deliberazione di Giunta Regionale n.2 del 18.01.2016 “OPCM n. 3887/2010, art. 1 comma 2 piano regionale per la gestione dei rifiuti in Sicilia adottato dal Commissario delegato per il superamento dell’emergenza e approvato dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del Mare con decreto prto. N. GAB-DEC-2012-0000125 dell’11/07/2012 – Adeguamento alle prescrizioni di cui al D.M. n.100 del 28/05/2015 del MATTM – Ottemperanza alla diffida del Presidente del consiglio dei Ministri del 07/08/2015 Approvazione”;
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO	il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
VISTO	il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO	il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30/9/2014;
VISTA	la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana, adottata con Delibera di Giunta n.267 del 10/11/2015;
VISTA	la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione”;
VISTA	la Delibera di Giunta regionale n.70 del 23 febbraio 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018.”;
VISTA	la Delibera di Giunta regionale n.404 del 23 ottobre 2017 con la quale è aggiornata la programmazione attuativa;

VISTO	il D.P.R. n. 22 del 28.02.2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
VISTA	la Delibera di Giunta regionale n.219 del 30/05/2018 “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020”
VISTA	la Delibera di Giunta regionale n. 226 del 28 giugno 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 – Apprezzamento”;
VISTA	la Delibera di Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’Attuazione”;
VISTA	la Delibera di Giunta regionale n.104 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello”;
VISTO	il D.D.G. n. 3 del 19 gennaio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha aggiornato il Manuale per i controlli di I livello”;
VISTA	la Delibera di Giunta regionale n.105 del 6 marzo 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
VISTA	la Delibera di Giunta regionale n.369 del 12 ottobre 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modifiche - approvazione”;
VISTO	il D.D.G. n.174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08.6.2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
VISTA	la nota 3656 del 25.01.2019 con la quale è stato inviato al Dipartimento Regionale della Programmazione, per la verifica di conformità, lo schema di Avviso Pubblico relativo all’Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR Sicilia 2014/2020;
VISTA	la nota 3556 del 08.3.2019 con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha trasmesso le risultanze dell’attività di verifica sullo schema di Avviso Pubblico relativo all’Azione 6.1.2 invitando il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ad apportare alcune modifiche, qualora venisse approvato la nuova versione del Manuale di Attuazione prima della pubblicazione dell’avviso;
VISTO	il DDG n.107 del 01.4.2019 con la quale è stato adottato il manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, completo di allegati, nella versione Marzo 2019;
VISTO	il D.D.G. n.223 del 18.3.2019 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 34, del 15/05/2019 con il quale è stata approvata la pista di controllo Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR Sicilia 2014/2020;
VISTA	la nota 6797 del 20.5.2019 del Dipartimento Regionale della Programmazione con la quale, riguardo le piste di controllo, si evidenzia che le modifiche introdotte dalla revisione del manuale attengono all’istituto della semplificazione amministrativa e pertanto si ritiene non necessaria la modifica alle piste già approvate;
VISTO	il D.D.G. n.183 del 29.5.2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
VISTO	il D.D.G. n.541 del 27.5.2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 21.6.2019 (S.O. parte I), con il quale è stato approvato l’ Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta relativo all’Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR 2014-2020 e contestualmente è stata disposta la prenotazione di impegno della somma complessiva di € 21.472.213,55 sul capitolo di spesa n. 642457;
VISTA	la GURS n. 47 del 18.10.2019 (Parte prima), sulla quale è stata pubblicata la proroga del “ <i>Termine di presentazione delle istanze</i> ” dell’Avviso pubblico approvato con DDG n. 541 del 27/05/2019, fino alle ore 24:00 del 30/10/2019;
VISTA	la nota 38289 del 19.9.2019 con la quale il dirigente Servizio 6 “Interventi sistema impiantistico dei rifiuti”, in qualità di UCO per l’azione 6.1.2 del PO FESR 2014/2020, ha disposto la costituzione di un gruppo di lavoro per la “Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici” di cui al par. 4.4 comma 3 lettere a) e b) dell’Avviso pubblico relativo all’azione 6.1.2;
VISTO	il D.D.G. n.1393 del 08.11.2019 con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione dei progetti pervenuti a seguito dell’Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni con

procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo all'Azione 6.1.2 *“Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta”* del PO FESR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n.600 del 03.6.2020 con il quale l'Ing. Gerlando Ginex, dirigente del Servizio 3, è stato nominato Presidente della Commissioni di Valutazione delle operazioni ritenute ammissibili in sostituzione del dimissionario Ing. Calogero Gambino;

VISTO il D.D.G. n.669 del 12.6.2020 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale è stata disposta l'approvazione degli elenchi delle istanze allo stesso allegati:

A – Elenco delle istanze che sono state ritenute *“Non Ammessi a Verifica”* o *“Non Ammissibili a valutazione”*.

B – Elenco delle istanze che, a seguito della *“Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici”*, sono state ritenute *“Ammissibili a Valutazione”*;

VISTO il DDG n.1638 del 23.12.2020 con il quale sono state aggiornati gli allegati “A” e “B” del DDG 669/2020, depennando l'istanza del Comune di Villafranca Tirrena dall'allegato A – Elenco delle istanze che sono state ritenute *“Non Ammessi a Verifica”* o *“Non Ammissibili a valutazione”* e inserendola nell'allegato B – Elenco delle istanze che, a seguito della *“Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici”*, sono state ritenute *“Ammissibili a Valutazione”*;

VISTO il D.D.G. n.1688 del 31.12.2020, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 29.01.2021, con la quale sono state approvate le “Graduatorie provvisorie delle operazioni ammesse e finanziabili” a valere sull'Avviso pubblico Azione 6.1.2 del PO FESR 2014-2020;

CONSIDERATO che sono pervenute osservazioni da parte dei Comuni le cui istanze sono state inserite nella “Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili”;

VISTA la nota 9352 del 04.03.2021 con la quale sono state trasmesse le osservazioni pervenute da parte dei Comuni di seguito elencati:

1. Comune di Francofonte;
2. Comune di Marsala;
3. Comune di Ravanusa;
4. Comune di Aci Sant'Antonio;
5. ARO dei Comuni Santa Margherita Belice – Montevago;
6. Comune di Villafranca Sicula;
7. Comune di Gagliano Castelferrato;
8. Comune di Tremestieri Etneo;
9. Comune di Ventimiglia di Sicilia.

alla Commissione di valutazione per una rivalutazione delle istanze presentate dai suddetti Comuni;

VISTE le note n.14005 del 08.4.2021 e n.14979 del 15.4.2021 con la quale la Commissione di valutazione trasmette copia dei verbali n. 19, 20, 21 e 22 di riesame della documentazione relativa ai suddetti Comuni che hanno trasmesso osservazioni ;

CONSIDERATO che con le note n.14005 del 08.04.2021 e n.14979 del 15.4.2021 sono state, altresì, trasmesse le nuove “Graduatorie delle istanze ammesse e finanziabili e ammesse ma non finanziabili per mancata copertura finanziaria” e le “Graduatorie delle istanze non ammesse per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100)” a valere sull'Avviso pubblico Azione 6.1.2 del PO FESR 2014-2020, riviste a seguito del riesame della documentazione trasmessa dai suddetti Comuni:

1. CCR Nuove realizzazioni - “Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse e finanziabili e ammesse ma non finanziabili per mancata copertura finanziaria”;
2. CCR Nuove realizzazioni – “Graduatoria provvisoria delle istanze non ammesse per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100);
3. CCR Adeguamento/Ampliamento/Potenziamento - “Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse e finanziabili e ammesse ma non finanziabili per mancata copertura finanziaria”, da approvare con il presente provvedimento;
4. CCR Adeguamento/Ampliamento/Potenziamento – “Graduatoria provvisoria delle istanze non ammesse per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100);

VISTO il Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, completo di allegati, nella versione del 3 Marzo 2019 adottato dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. n.

107 del 01 aprile 2019;

CONSIDERATO che il Manuale di Attuazione nella versione Marzo 2019, al paragrafo 5.3.6, prevede l'emissione del Decreto di approvazione definitiva della graduatoria senza il contestuale finanziamento complessivo di tutte le operazioni ammesse a differenza di quanto era previsto nel Manuale di Attuazione versione Marzo 2017;

CONSIDERATO che vi sono operazioni ammesse a finanziamento ma non finanziabili per carenza di fondi in quanto il valore complessivo delle 76 operazioni ammesse a finanziamento, distinte tra Nuova realizzazione e Adeguamento/Ampliamento/Potenziamento, con il presente decreto è pari a € 48.583.017,27 ed è, quindi, superiore alla dotazione finanziaria dell'Avviso, pari a € 21.472.213,55;

RITENUTO di assumere gli esiti della procedura di selezione fin qui sviluppata e di procedere, così come previsto al par. 4.3.6 del Manuale di Attuazione versione marzo 2019, all'approvazione con il presente provvedimento delle graduatorie definitive delle Operazioni ammesse – n. 76 operazioni- per un importo totale pari ad € 48.583.017,27 di cui agli Allegati 1 e 3 al presente decreto;

VISTO il D.D.G. n.501 del 03.6.2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 02.07.2021, che approva la "Graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili" a valere sull'Avviso pubblico dell'Azione 6.1.2 del PO FESR 2014-2020;

VISTO l'allegato A del predetto D.D.G. n.501 del 03.6.2021 nel quale sono elencate le operazioni ammesse e finanziabili;

VISTA l'istanza del Comune di Menfi a partecipare all'Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni relativo all'Azione 6.1.2, acquisito al protocollo al n. 44485 del 29.10.2019;

CONSIDERATO che il progetto denominato "*Progetto per la fornitura di attrezzature e macchinari a servizio del centro comunale di raccolta- c/da Mandrazzi - Menfi*", proposto dal Comune, risulta inserito nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili di cui al citato D.D.G. n.501 del 03.6.2021 per un importo complessivo di € **299.430,00**;

VISTA la nota **n. 27464 del 14.7.2021** con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha comunicato al Comune di Menfi che l'intervento di "*fornitura di attrezzature e macchinari a servizio del centro comunale di raccolta- c/da Mandrazzi - Menfi*" risulta tra le operazioni ammesse e finanziabili;

VISTA la nota n.34075 del 07.9.2021 con la quale si comunica la decadenza dalla graduatoria definitiva e la nota 36798 del 24.9.2021 con la quale si comunica la revoca della decadenza e il reinserimento dell'istanza nella graduatoria definitiva;

VISTO il progetto per la fornitura di attrezzature e macchinari a servizio del centro comunale di raccolta- c/da Mandrazzi – Menfi, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 201 del 18/10/2019;

VISTA la nota **n.21918 del 08.10.2019**, a firma del Sindaco del Comune di Menfi, con la quale si nomina il RUP del procedimento in oggetto arch. Domenico Calcagno;

VISTA la nota **n.21941 del 08.10.2019**, a firma del Sindaco del Comune di Menfi, con la quale si incarica il progettista dell'intervento, geom. Filippo Buscemi, dipendente del Comune;

VISTO il codice CUP assegnato al progetto, J89E19001770006;

VISTI il rapporto finale di verifica del 14.10.2019 e il verbale di validazione del 14.10.2019 del progetto esecutivo, redatto ai sensi degli artt. 23 e 26 del d.lgs 50/2016;

VISTA la nota **n.19145 del 29.9.2021**, con la quale il Comune di Menfi trasmette la delibera G.M. di riapprovazione della variante n.129 del 28.9.2021;

VISTA la nota **n.38805 del 08.10.2021** con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ha riscontrato la nota 19145;

VISTA la nota **n.21167 del 28.10.2021**, con la quale il Comune di Menfi trasmette la delibera G.M. di variante n.142 del 27.10.2021;

VISTA la nota **n.42796 del 05.11.2021** del Dipartimento con la quale si chiedono integrazioni documentali;

VISTA la nota **n.22628 del 19.11.2021** con la quale il Comune di Menfi riscontra la nota n.42796;

VISTA la nota **n.48193 del 10.12.2021** con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti chiede di rimodulare il Q.E. tenendo conto della decurtazione del 20% del fondo, previsto dal comma 4 dell'art. 113 del d.lgs 50/2016;

VISTA la nota **n.24695 del 21.12.2021** con la quale il Comune di Menfi riscontra la nota n.48193;

VISTA la nota **n.49788 del 21.12.2021** con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, eseguita l'istruttoria sulla spesa ammissibile dell'intervento e verificata positivamente la completezza/regolarità della documentazione, ha trasmesso al Comune di Menfi il Disciplinare di cui al paragrafo 4.7 dell'Avviso da completare e da sottoscrivere per l'accettazione delle condizioni ivi previste;

- VISTO** il Disciplinare sottoscritto digitalmente dal Sindaco del Comune di Menfi in data 25.02.2022 ed inviata con pec dal Comune di Menfi, giusto n.3848 del 25.02.2022, acquisita dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con il n. 28.02.2022 del 7046;
- CONSIDERATO** che il suddetto Disciplinare sottoscritto digitalmente dal Sindaco di Menfi, a seguito delle verifiche esitate positivamente, è stata controfirmata digitalmente in data 24/03/2022 dal Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, in qualità di Dirigente Responsabile per l'Azione 6.1.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- RITENUTO** pertanto, di dovere prendere atto del Disciplinare stipulato tra il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e il Comune di Menfi, contestualmente al finanziamento dell'Operazione con il presente Decreto;
- VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 201 del 18.10.2019 di approvazione in linea amministrativa del progetto *“progetto per la fornitura di attrezzature e macchinari a servizio del centro comunale di raccolta- c/da Mandrazzi - Menfi”* di importo pari a € 299.430,00;
- VISTA** la determina n.1697 del 17.12.2021, con la quale si rimodula il quadro economico per tenere conto della decurtazione del 20% del fondo ex art. 113 comma 4, come di seguito riportato:

Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	IVA 22%	Importo	Importo totale
Cassone scarrabile 30 mc	5	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 5.490,00	€ 27.450,00
Biotrituratore	1	€ 92.700,00	€ 20.394,00	€ 113.094,00	€ 113.094,00
Cassone Scarrabile con coperchio	1	€ 4.972,00	€ 1.093,84	€ 6.065,84	€ 6.065,84
Cassone Scarrabile compattante	1	€ 32.000,00	€ 7.040,00	€ 39.040,00	€ 39.040,00
Cassonetti da L 1100	49	€ 200,00	€ 44,00	€ 244,00	€ 11.956,00
Caricatore MEC su container scarrabile	1	€ 78.228,00	€ 17.210,16	€ 95.438,16	€ 95.438,16
Pubblicità (sensibilizzazione e informazione)		€ 1.500,00	€ 330,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00
Spese tecniche art. 113 1,60%					€ 3.596,00
Totale					€ 298.470,00

- VISTO** il cronoprogramma di spesa, inserito nell'allegato del succitato Disciplinare stipulato tra il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ed il Comune di Menfi relativamente all'Operazione in argomento, come di seguito riportato:

Comune di Menfi <i>“progetto per la fornitura di attrezzature e macchinari a servizio del centro comunale di raccolta- c/da Mandrazzi - Menfi”.</i>	
Anno	Previsioni di spesa
2021	€ 0,00
2022	€ 298.470,00
2023	€ 0,00
TOTALE	€ 298.470,00

- CONSIDERATO** che, prima dell'emissione del Decreto di finanziamento il Servizio 6, U.C.O. del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per la predetta Azione 6.1.2, deve avviare le procedure di verifica dell'assenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, come sostituito dall'art. 21, comma 1, della L.R. n. 8/2017);
- VISTA** la “Lista inadempienti agli obblighi di monitoraggio”, elaborata dal Dipartimento della Programmazione e pubblicata sul portale di Euroinfosicilia il 28.02.2022, nella quale non sono presenti interventi ascrivibili al Soggetto Beneficiario;
- RITENUTO** di dover procedere, ai sensi del paragrafo 4.7 dell'Avviso ed in conformità alle previsioni del nuovo Manuale per l'Attuazione versione Marzo 2019, alla presa d'atto del Disciplinare che regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ed il Comune di Menfi, nonché al finanziamento dell'Operazione dal titolo *“progetto per la fornitura di attrezzature e macchinari a servizio del centro comunale di raccolta- c/da Mandrazzi - Menfi”*, avente codice CUP J89E19001770006. e Codice identificativo Caronte SI_1_28531, per l'importo complessivo di € **298.470,00**, come da cronoprogramma riportato nelle premesse;

DECRETA

ART.1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

ART.2

Si prende atto del Disciplinare con il relativo allegato che fa parte integrante del presente Decreto, che regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, e il Comune di Menfi per la realizzazione dell'Operazione dal titolo *“progetto per la fornitura di attrezzature e macchinari a servizio del centro comunale di raccolta- c/da Mandrazzi – Menfi”*- CUP J89E19001770006 e Codice identificativo Caronte SI_1_28531, per l'importo complessivo di € 298.470,00;

ART.3

Per le motivazioni e finalità citate in premessa si prende atto della delibera di Giunta Comunale n.201 del 18.10.2019 di approvazione in linea amministrativa del *“progetto per la fornitura di attrezzature e macchinari a servizio del centro comunale di raccolta- c/da Mandrazzi - Menfi”* avente codice CUP J89E19001770006 – Codice identificativo Caronte SI_1_28531, e della determina n.1697 del 17.12.2021 che rimodula il quadro economico per un importo complessivo di € **298.470,00 (euro duecentonovantottomilaquattrocentosettanta/00)**, secondo il seguente quadro economico:

Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	IVA 22%	Importo	Importo totale
Cassone scarrabile 30 mc	5	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 5.490,00	€ 27.450,00
Biotrituratore	1	€ 92.700,00	€ 20.394,00	€ 113.094,00	€ 113.094,00
Cassone Scarrabile con coperchio	1	€ 4.972,00	€ 1.093,84	€ 6.065,84	€ 6.065,84
Cassone Scarrabile compattante	1	€ 32.000,00	€ 7.040,00	€ 39.040,00	€ 39.040,00
Cassonetti da L 1100	49	€ 200,00	€ 44,00	€ 244,00	€ 11.956,00
Caricatore MEC su container scarrabile	1	€ 78.228,00	€ 17.210,16	€ 95.438,16	€ 95.438,16
Pubblicità (sensibilizzazione e informazione)		€ 1.500,00	€ 330,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00
Spese tecniche art. 113 1,60%					€ 3.596,00
Totale					€ 298.470,00

ART.4

Nell'ambito del “PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta”, è disposto il **finanziamento** della somma € **298.470,00 (euro duecentonovantottomilaquattrocentosettanta/00)**, a valere sul capitolo **642457** del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti “Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.2 del Programma Operativo FESR 2014-2020 - **U.2.03.01.02.003**”, a favore del comune di Menfi, per il *“progetto per la fornitura di attrezzature e macchinari a servizio del centro comunale di raccolta- c/da Mandrazzi - Menfi”* avente codice CUP J89E19001770006 – Codice identificativo Caronte SI_1_28531, come da quadro economico sopra riportato.

ART.5

E' disposto l'**impegno** relativamente al *“progetto per la fornitura di attrezzature e macchinari a servizio del centro comunale di raccolta- c/da Mandrazzi - Menfi”* in favore del Comune di Menfi C.F. 00233230846, a valere sul capitolo **642457** denominato “Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.2 del Programma Operativo FESR 2014-2020 - **U.2.03.01.02.003** per un importo complessivo di € **298.470,00 (euro duecentonovantottomilaquattrocentosettanta/00)**, così impegnato in quanto esigibile nell'anno 2022, come da cronoprogramma riportato nelle premesse.

ART.6

Il Comune di Menfi a seguito di notifica del presente Decreto tramite PEC, dovrà procedere all'avvio dell'operazione in argomento secondo le modalità e le condizioni previste dal Disciplinare approvato con l'articolo 2 del presente Decreto.

ART.7

Il Comune di Menfi nella realizzazione dell'intervento dovrà attenersi al rispetto della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

ART.8

Saranno poste a carico del Comune di Menfi tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione.

ART.9

Tutte le spese di cui al presente decreto sono dichiarate non pignorabili, ai sensi della normativa vigente, in quanto destinate al finanziamento di opere obbligatorie per legge.

ART.10

Il Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi. A tal fine il Comune di Menfi dovrà trasmettere tempestivamente al suddetto organo di vigilanza tutti gli atti relativi all'esecuzione dei lavori in argomento.

ART.11

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del d.lgs. 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione ai sensi dell'art. 23 dello statuto della Regione siciliana.

ART.12

Il presente decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della l.r. n.21 del 12.08.2014, e come modificato dall'art. 98, comma 6, della l.r. n.9 del 07.05.2015 e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021.

ART. 13

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione nel sito www.euroinfosicilia.it .

Il Funzionario direttivo
(dott. Giuseppe Di Gaetano)

"Firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti dell'ufficio"

Il Dirigente del Servizio 6
(arch. Rosalba Consiglio)

Il Dirigente generale
Foti